

Narrativa

Tutta l'ironia di Gamberotta sulla pubblicità

La pubblicità - è cosa nota - ha sostituito nell'opinione pubblica l'etica, la religione e la politica. Lo racconta Bruno Gamberotta in questo suo nuovo romanzo, *L'albero delle teste perdute*, dominato come i precedenti da una scrittura sorniona, ironica e irriverente.



Bruno Gamberotta
L'albero delle teste perdute
Manni
pagg. 176, 15 euro

Protagonista il venticinquenne Carlo Maria Beccuti, fresco di laurea in storia e aspirante archivist. Il giovane studioso viene ingaggiato dal padre di un suo amico di scuola, un imprenditore biellese della seta, volto alla ricerca di una discendenza nobiliare, cioè di uno stemma con cui impresiosire e pubblicizzare i suoi prodotti. In seguito alle sue ricerche, Carlo scopre che il suo datore di lavoro non discende da un nobile, ma da un boia attivo a Torino ai primi dell'Ottocento. Una figura ritenuta comunque utile per le più svariate campagne di marketing, compresa una partita del cuore tra ghiottina e cappio. Del resto, non era stato Alberto Abruzzese a sottolineare il fatto che «la pubblicità è catastrofica per definizione, deve cioè interrompere un'armonia, un ordine, per farsi notare»? - **vito santoro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Poesia

In "Reliquiario" i versi di Fiume tagliano l'amore

Sempre molto attenta a quanto di nuovo va emergendo nella poesia contemporanea, la Fallone editore ha appena pubblicato un libro di Giancarmine Fiume: *Reliquiario carnale*. Fiume, classe 1979, è un poeta di Cantù, in provincia di Como. Per lui, come ha detto in un'intervista, la poesia "è morire nelle cose per rinascere arricchiti di un nuovo senso". Nella home page del suo sito campeggia la scritta: "L'amore è l'unica malattia che ci guarisce". Bastano queste due coordinate per inquadrare i movimenti della sua poesia. *Reliquiario carnale* si può considerare il seguito del suo libro precedente, *in!* (Puntoacapo). È un "carnale" canzoniere d'amore incentrato su una figura femminile che il poeta chiama Sibilla Pavese. Fiume ha una scrittura tagliente, incide la pagina come se invece della penna usasse il bisturi. Crea contrasti incredibili, a cominciare da quelli lessicali, fino a rendere quasi inverosimili le esperienze autobiografiche di cui parla. Il libro è prefato da Maurizio Cucchi. - **vittorino curci**



Giancarmine Fiume
Reliquiario carnale
Fallone editore
pagg. 112, 15 euro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scienza

"Il mare che sale" di Carniel Istruzioni di sopravvivenza per un futuro sott'acqua

di Alessandro Cannavale

Sandro Carniel - dirigente di ricerca Cnr - affronta il tema della crescita del livello del mare sul pianeta. Un fenomeno in crescita, parallelo e collegato al riscaldamento globale e allo scioglimento dei ghiacci. L'Ipcc, che si occupa di cambiamenti climatici in seno all'Onu, rivela che il livello medio globale dei mari è salito di 0,20 metri tra il 1901 e il 2018. Dal 1900, è cresciuto più rapidamente di quanto abbia fatto negli ultimi tre millenni. Nel saggio di Carniel, il legame tra anomalie termiche, livello del mare e concentrazione di anidride carbonica (CO2) in atmosfera viene evidenziato attraverso grafici di grande impatto. La CO2 rilevata in atmosfera nel 2021, 419 parti per milione (ppm), è ben più alta rispetto ai valori degli ultimi 700mila anni, compresi tra 180 e 280 ppm.

Lo scioglimento dei ghiacci del pianeta, verso cui stiamo tendendo, potrebbe condurre a un innalzamento del livello del mare di 70 metri rispetto a quello odierno. Ancor prima, gli abitanti di molte aree costiere potrebbero perdere la casa. Con appena 0,20 metri di innalzamento del livello del mare, 400 milioni di persone potrebbero essere esposte a eventi estremi, già nel 2060. Nel Delaware, chi pianifica il territorio ha ritenuto di dover fare riferimento a una quota del mare incrementata di 1,5 metri rispetto a quella attuale, con danni per migliaia di miliardi di dollari, solo per alcune città costiere USA. Entro il 2100, il livello del ma-

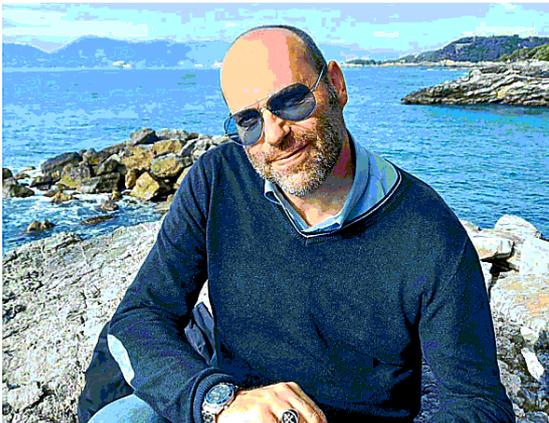
Nel saggio pubblicato da Dedalo il ricercatore del Cnr fa il punto sulla nuova emergenza

Sandro Carniel
Il mare che sale. Adattarsi a un futuro sott'acqua
pagg. 95
12,50 euro



re potrebbe crescere di almeno un metro. È urgente comprendere il problema delle emissioni di gas serra in atmosfera e di un più accorto uso dell'energia proveniente da fonti non rinnovabili. Carniel ribadisce che l'obiettivo principale resta il contenimento delle emissioni di CO2 ma espone anche possibili strategie proposte dagli studiosi per affrontare lo scenario inedito di un futuro "sott'acqua". A Jakarta, megalopoli indonesiana che ospita dieci milioni di abitanti, un progetto faraonico prevede di realizzare una diga la cui planimetria ricorda il Garuda, uccello mitologico orientale. Il controverso progetto punta a realizzare 17 isole artificiali in 40 anni, per 40 miliardi di dollari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Lo scienziato Sandro Carniel è dirigente di ricerca al Cnr

Riletture

Il segreto dell'arte di Pino Pascali: sentiva dentro il respiro dell'Africa

di Giuseppe Goffredo

"La terra si specchia nell'acqua/le trasparenze vere/le trasparenze finte/l'acqua monta/a pelo d'acqua/ il colore dell'acqua come profondità plastica/ l'acqua ricopre/poi: quadrati mentali". Questi versi di Pino Pascali, riportati nel catalogo *Buon Compleanno Pino* a cura di Rosalba Branà, 2006, si riferiscono all'opera *32mq di mare circa* esposta nel 1967 da Pascali a Foligno. Trenta pannelli quadrati con sfumature di colore dal blu al celeste al chiaro. Toni Maraini, che ha conosciuto Pino Pascali nel periodo dell'Accademia, nella Roma della fine degli anni Cinquanta, dice che Pino era un ragazzo solare, sempre allegro, gentile, geniale. Immagino sia questa è la forza ab-originale che Pascali si porta da Polignano: fantasmi, luci, forme. Creature marine e di terra. Grembi rigonfi e fecondi. Code di cetacei. Creste di dinosauri. Bachi da setola. Ragni blu. Pozzanghere. Luminescenze. Alcune di queste opere di possono vedere al museo di Polignano a Mare dedicato all'artista. Pascali dalle rive adriatiche sente il respiro dell'Africa. Crea un bestiario africano fatto di giraffe, elefanti, rinoceronti, mascheroni che sembrano semafori, totem, dipinti, disegnati con prevalenze di tinte scure, crepuscolari e rosso



Rosalba Branà
(a cura di)
Buon compleanno Pino
Atlante edizioni
2006

© RIPRODUZIONE RISERVATA

vivo. È l'ab-originale che si muove, agisce, preme come un pezzo di storia dove l'Africa e l'Europa si confrontano per superare gli spettri del colonialismo. Pasolini ha già scritto i suoi due romanzi *Ragazzi di vita* e *Una vita violenta*, quando Pascali vagabonda nei suburbi di Roma, raccoglie gli scarti della società dei consumi: copertoni, lamiere, tubi, ferraglie. Con la dovizia che ci metterebbe un bambino costruisce armi giocattolo: *Natura morta (Cannone semovente)* o *Missile Colomba della Pace*. Nella realtà, proprio in quegli anni gli americani sbarcano in Vietnam. Pino Pascali, ragazzo del Sud, sa che la guerra è l'atto degenero contro-natura con il quale la storia schiaccia il mondo per ingabbiare gli esseri umani. È questo il suo coraggio di artista: mettere in ridicolo quegli ordigni armati, distoglierli dalla morte per riconsegnarli al gioco della vita: «... Quando facevo i Cannoni dicevo: che bello mettere un cannone in un posto per scultori, riuscire a metterlo veramente in quel mondo così sacro, così finito...». Corpi delle visioni che si fanno reali nella finzione e acquistano senso nella sacralità dell'arte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I libri di ieri e oggi sul comodino di...



Tiziana Drago
Classicista e docente di Letteratura greca a UniBa

a cura di Gilda Camero

- **Philip Roth Nemesi** Einaudi
Un piccolo gioiello della letteratura pandemica, percorso da risonanze tragiche: in che modo un individuo può resistere alla forza degli eventi?
- **Piero Bevilacqua** *Il volo e il labirinto. Miti greci che raccontano il nostro tempo* Castelvecchi
Uno straordinario affondo nel cuore bruciante di un'antichità cupa e tormentata, esemplare per le ombre sinistre che proietta su di noi.
- **Armando Genco** *Ultra sonno* Pièdimosca edizioni
Magnificamente impietoso, questo romanzo a fumetti polverizza cumuli di stereotipi su disagio mentale e depressione.
- **Daniilo Lampis** *Essere giovani non è una scusa* Castelvecchi
Potente narrazione sulla traiettoria precaria della forza lavoro e sull'impresa titanica di sgretolare l'universo onnivoro del profitto.

Religione

Fede e dubbi, il calendario delle risposte

A incrociarsi sono le parole, quelle delle Sacre scritture, pronunciate dai santi nei loro scritti o estrapolate dalla liturgia che hanno come scopo quello di dissipare le perplessità che anche chi ha una fede fortissima può avere. E sono proprio le risposte a rappresentare una luce nelle difficoltà che si affrontano nella vita l'elemento centrale del libro *Il calendario dei MA - 365 dubbi del credente e le risposte della Scrittura* di Stefania Perna (laureata in Lettere classiche, ha un dottorato in letteratura cristiana antica su Sant'Ambrogio all'Università di Bari) pubblicato dalla casa editrice Tau nella collana *Parola e preghiera*. Nel volume, ogni giorno, ai tanti "ma" che è possibile avere anche seguendo la dottrina della Chiesa l'autrice risponde facendo riferimento sempre ai testi sacri. «Se anche una sola risposta dovesse gettare luce nel cuore di un solo lettore - scrive Perna - questo calendario avrà avuto motivi sufficienti per essere stato stampato». - **g.cam.**



Stefania Perna
Il calendario dei MA
Tau editrice
pagg. 380, 18 euro

© RIPRODUZIONE RISERVATA